

Tre mostre dedicate a Milano

I volti della città nei reportage d'autore

di Roberto Mutti

Che l'attenzione di molti fotografi si sia da tempo spostata su Milano, lo dimostra l'imponente quantità e varietà di lavori che vengono presentati. Per una città considerata certo a torto poco fotogenica, questo non è evidentemente un caso e fa piacere notare che emergano nomi nuovi del reportage che sanno soffermarsi con sapienza su particolari aspetti della metropoli lombarda e che questi possano trovare spazio in strutture di decentramento culturale come le biblioteche.

È il caso di «Milano: uno sguardo diverso» una mostra di Giancarlo Costa che apre oggi, giovedì 16 giugno, alla biblioteca comunale di Palazzo Sormani, corso di Porta Vittoria 6, e aperta da lunedì a sabato ore 9-19.30 fino al 30 luglio. La particolarità di queste quaranta immagini è legata alla loro realizzazione: si tratta infatti di fotografie scattate

su polaroid e poi trasferite su carta da disegno. Il risultato è molto avvincente, non solo perché Costa — un professionista che si dedica alla riproduzione di opere d'arte e che quindi è dotato di molto gusto — sa cogliere della città gli aspetti più affascinanti, ma anche perché la tecnica usata sottolinea la delicatezza quasi aerea di questa visione dove dominano le sfumature cromatiche e materiali.

Autore di un reportage più tradizionale è invece Michele Cazzani, giovane autore che già alla prima mostra mette in luce interessanti qualità. Con «Senz'altro senz'auto» propone oggi, giovedì 16, alle 18.30 alla Biblioteca comunale di San Donato Milanese, via Martiri di Cefalonia 51/b, una ricerca su tram, autobus e metropolitane di cui coglie con ironia e vivacità gli aspetti più curiosi in un originale e dichiarato elogio del mez-